REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2975 *del* 15/11/2018

Prot n° 2018225312 ***del*** 08/08/2018

Ditta proponente Comune di Avezzano

Oggetto Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale del Monte Salviano in comune di Avezzano. Sito SIC/ZSC "Monte Salviano" codice IT7110092

Comune dell'intervento AVEZZANO ***Località***

Tipo procedimento VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 (e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Generale	ing. D. Longhi (Presidente delegato)
Dirigente Servizio Valutazione Ambientale	ing. E. Galeotti (delegata)
Dirigente Servizio Governo del Territorio	
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria	dott. E. De Vincentiis (delegato)
Dirigente Servizo Risorse del Territorio	
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	
Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine	
Segretario Gen. Autorità Bacino	
Direttore ARTA	Arch. F Chiavaroli
Dirigente Servizio Rifiuti:	dott. F. Gerardini
Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti	
Dirigente Genio Civile AQ-TE	
Dirigente Genio Civile CH-PE	
Esperti esterni in materia ambientale	
	avv. M. Pellegrini
	dott. M. Colonna

Relazione istruttoria Istruttore ing. De Iulis

Vedasi allegato.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di Avezzano

Mod GRA_A01 - Grafiche Aquilone Srl - L'Aquila

per l'intervento avente per oggetto:

Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale del Monte Salviano in comune di Avezzano. Sito SIC/ZSC "Monte Salviano" codice IT7110092

da realizzarsi nel Comune di AVEZZANO

IL COMITATO CCR-VIA

Alla seduta odierna sono presenti inoltre:
- per l'ARTA: la Dott.ssa Luciana Di croce, Dott. Dario di Muzio, Ing. Carlo Spatola Mayo.
- per il DPC025-Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il Geom. Giuseppe Ciuca.

Sentita la relazione istruttoria

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE RAGIONI SEGUENTI

E' necessario integrare quanto trasmesso con elaborati di piano aventi contenuti coerenti con quanto previsto all' art. 22, comma 2, lettere da a) a g), L.R. 38/1996.
Restano ferme le disposizioni sancite dal DPR n. 357/98.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. E. Galeotti (delegata)

dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott. F. Gerardini

Arch. F Chiavaroli

avv. M. Pellegrini

dott. M. Colonna

dott. ssa P. Pasta (segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizo viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

Mod. G3A_A01 - Grafiche Aquilane Srl - L'Aquila

Oggetto

Titolo dell'intervento:	**PIANO DI ASSETTO NATURALISTICO DELLA RISERVA DI MONTE SALVIANO**
Azienda Proponente:	**COMUNE DI AVEZZANO**
Procedimento:	**Valutazione di incidenza ex art. 5 DPR 357/1997**

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria: Ing. Patrizia De Iulis

Gruppo istruttorio Ing. Daniele Carosella

Dott.ssa Serena Ciabò

SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Estensore dello studio

Cognome e nome	Dott.ssa Silvia Di Paolo – Coordinatrice Segreteria Scientifica Regionale "Ambiente e/è vita" Dott. Francesco Pinchera Coord. Mario Pellegrini

2. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 225312/18 del 08/08/2018

3. Elenco Elaborati

Nella sezione del sito dedicato è http://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-vincastato pubblicato un unico file denominato Studio di incidenza_PAN M Salviano.pdf

SEZIONE II
SINTESI DELLO STUDIO

1. Premessa

Il presente Studio di Incidenza concerne il **Piano di Assetto Naturalistico (PAN) della Riserva Naturale Guidata "Monte Salviano"** già Parco del Salviano, **istituita con LR 134/1999**, che si estende per circa 720 ettari tutti nel territorio del Comune della città di Avezzano. Il Parco include il Monte Cimarani a Nord e il Monte Salviano a Sud e confina con i Comuni di Scurcola Marsicana, Capistrello e Luco dei Marsi.
Si ricorda i PAN, ai sensi dell'art. 22 della LR 38/1996, devono essere elaborati dall'ente gestore della riserva.
"*Il piano di assetto naturalistico della riserva deve prevedere:*
a) l'identificazione e la localizzazione delle emergenze naturali (geologiche, floristiche, faunistiche, paesaggistiche) da proteggere e delle risorse naturali da valorizzare anche con il riferimento ad interventi di riassetto e risanamento;
b) l'utilizzazione delle risorse presenti compatibilmente con le finalità della riserva;
c) i modi diversi di accessibilità e fruibilità della Riserva;
d) le attività compatibili con le finalità della Riserva stessa; e) i sistemi di attrezzature ed impianti e servizi;
f) le possibili connessioni funzionali e naturalistiche con eventuali altri ambiti di tutela limitrofi;
g) norme di attuazione."

Fig. 1 perimetrazione della Riserva (da Geoportale Regione Abruzzo

In data 25/01/2016 è stata avviata la procedura di VAS del PAN in esame, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006.

2. Linee di azione

Nello Studio di incidenza proposto vengono elencate le linee di azione, che di seguito vengono riassunte rinviando al suddetto studio per quanto qui non riportato.

Recupero ecologico del Salviano	Prevede la conservazione e la salvaguardia delle aree boschive esistenti individuando ove possibile, una fascia di rispetto o area contigua della Riserva. Il progetto prevede inoltre, il recupero del bosco devastato dall'incendio del 1993 (103 ha) e dall'incendio del 2007 (56 ha), con il restauro/ risarcimento delle aree percorse dal fuoco Per queste aree sono previsti due metodi di restauro ecologico: - il primo con interventi leggeri

	di riforestazione attraverso l'uso di specie autoctone ed indigene per una superficie totale di circa 177 ha; - il secondo mediante un nuovo processo di rinaturalizzazione
Aree boschive tematiche	Sono previste aree boschive tematiche per circa 65 ha in cui è prevista la riforestazione diretta di piante autoctone ed indigene al fine di costituire sul versante Nord del Monte d'Aria, un giardino botanico a ridosso quale è previsto un vivaio e la costruzione di una serra in luogo della ex-cava di pietra. Un secondo giardino botanico, attrezzato con giochi per bambini e di dimensioni più ridotte, è localizzato non lontano dal Santuario della Madonna di Pietraquaria in prossimità della partenza dei percorsi pedonali per la salita sul Monte Cimarani.
Salvaguardia della flora	Per il versante Est del monte Cimarani, una delle aree maggiormente colpita dall'incendio del 1993. il progetto riserva un livello di protezione integrale del bosco: a questa zona sarà possibile l'accesso solo mediante visite guidate da addetti del Parco, per mezzo di percorsi pedonali con aree attrezzate con capanni-osservatori per la fauna e piccoli ponti o di passerelle di legno per permettere ai visitatori di attraversare forre e canaloni
Reintroduzione della fauna endemica	All'interno del giardino botanico è prevista un'area recintata per l'acclimatazione della fauna (teriofauna) e la costruzione di una piccola oasi lacustre utilizzata anche per l'abbeveraggio degli animali.
Recupero dei percorsi	All'interno della Riserva sono stati rilevati itinerari e sentieri che permettono la visita e il collegamento delle attività naturalistico-didattiche e ludico-sportive. L'ambito di riferimento naturale è assimilabile a quello montano che costituirà una notevole fonte di interesse al fine di proporre percorsi secondari, di tipo tematico (itinerari escursionistici, percorsi per mountain bike, trekking, ecc.) e/o ad anello, ad integrazione della maglia principale. Non sono previsti nuovi percorsi, fatta eccezione per piccoli tratti necessari al collegamento di quelli esistenti.
Mobilità dolce e sviluppo sostenibile: dal recupero del tracciato della linea ferroviaria ex Zuccherificio, alla declassificazione della S.R. n. 82 e le navette elettriche	Viene proposto il ripristino del tratto ferroviario che dalle immediate vicinanze della stazione di Avezzano conduce al Nucleo Industriale fermandosi all'altezza dell'edificio delle Malterie, vicino al quale il progetto prevede la costruzione di una piccola stazione, pensata in materiali leggeri, che sarà anche il capolinea del percorso di una navetta elettrica che arrivi fino alla frazione di Cese, dove è prevista la costruzione della stazione di arrivo. Come alternativa si propone la realizzazione di uno svincolo ferroviario sulla linea Avezzano-Sora, prima dell'imbocco della galleria del Monte Salviano, recuperando anche i due fabbricati Casolari abbandonati. La vecchia linea dello Zuccherificio potrebbe trasformarsi in un percorso ciclopedonale e destinato all'utilizzo esclusivo della "Navetta del Parco".
Recupero dell'ex cava di pietra	A ridosso del vivaio è previsto il recupero di una cava di pietra abbandonata, collegata alla Strada Statale n. 82 della Valle del Liri, ora Strada Regionale, da un percorso carrabile sterrato. Si ricostituisce lo "sky-line" originario, trovando una collocazione per la serra dove è prevista la coltivazione della vegetazione endemica, mantenuta in condizioni di crescita ottimale durante tutto l'arco dell'anno..
Recupero dell'ex Casa del Pellegrino	Con il recupero del piccolo fabbricato dismesso l'ex "Casa del Pellegrino", situato a circa 100 metri di distanza dal Santuario della Madonna di Pietraquaria, sarà realizzato un piccolo centro informativo, presidio delle attività educative e formative della Riserva e punto di ristoro, per l'accoglienza ed il ristoro dei visitatori e frequentatori.
Recupero dell'area e edifici ex Zuccherificio di Avezzano	All'interno del Nucleo Industriale è situato il complesso immobiliare dell'ex Zuccherificio di Avezzano, realizzato all'inizio del 1900 da una società italo - tedesca e rilevato nel 1927 dalla "Zuccherificio di Avezzano S.p.A.", per il quale da anni l'associazione che gestisce la riserva cerca di attuare un piano di recupero

Recupero edificio ex Malterie del Nucleo Industriale di Avezzano	Si propone il recupero dell'impianto realizzato dalla Società Romana Zuccheri nel 1921, allo scopo di sfruttare le risorse agricole della bonificata piana del Fucino da allestire per attività museali. L'intervento è stato progettato su autorizzazione del privato che si è reso disponibile ed interessato ad un progetto di comune interesse tra pubblico-privato.
Zona Umida, Parco Fluviale e Campeggio Incile	Si prevede l'allagamento di alcune grosse vasche in passato utilizzate per la lavorazione e il lavaggio delle bietole poste di fronte all'area dell'ex Zuccherificio per realizzare una zona umida. Sono previste anche zone di avvistamento e osservazione fauna con la realizzazione di piccoli osservatori in capanno di legno. Poco distante da queste vasche esiste l'emissario del canale principale del Fucino. Fino a pochi anni fa in quella zona esisteva un piccolo campeggio attrezzato: attualmente l'area è in stato di abbandono, nonostante i vari interventi di restauro funzionale e riqualificazione ambientale eseguiti dall' ex ERSA ora ARSSA. Si pensa ad un suo possibile recupero nell'ambito di un Parco Fluviale attrezzato
Parco Naturalistico Archeologico dell'Incile - i siti archeologici	Il progetto ha individuato in particolare all'interno dell'area due siti da valorizzare: i Cunicoli di Claudio e la Grotta di Ciccio Felice, senza però scendere nei particolari della sistemazione per i quali si rimanda ad un livello di progettazione più approfondito. Anche per gli altri siti archeologici presenti nella perimetrazione della Riserva sarà necessario un accurato rilievo e un appropriato livello di progettazione (centro fortificato del Salviano e Monti Cimarani, insediamento archeologico mesolitico-neolitico "Le Mole", ecc.).
Orto Botanico Lapidario del Salviano - Eco Museo della Memoria	Una terza area situata in prossimità del Memorial accoglierà l'Eco Museo della Memoria: composto da un Orto Botanico del Fucino, percorsi didattico educativi, con l'inserimento graduale nell'area del "Memorial" dei "pezzi" disponibili del Museo Lapidario Comunale (allestito per la prima volta nel 1888, ora dislocato nei locali seminterrati del Comune),
Fattoria Scuola - Centro Servizi Monitoraggio e Sede Operativa Antincendio - Centro Scuola Naturalistica Sportiva	Con il recupero e riconversione dell'area del Tiro a Volo si intende offrire una sede logistica alla Riserva, in Centro di orientamento ed informazioni ai visitatori e fruitori nonché una fattoria scuola
Oasi Palustre di Papacqua	Il progetto prevede il recupero della risorgiva all'interno dell'Istituto Professionale Agricoltura e per l'Ambiente "Sterpieri", su un'area di circa 2,5 Ha. Il progetto prevede la realizzazione di un Centro Didattico Educativo con laboratorio ecologico, sala esposizione permanente mostra cultura contadina, museo etnografico e museo permanente dell'Oasi Palustre, aree verdi, serra, vivai e orto botanico, riserva ittiogenetica e riproduzione, area di vegetazione spontanea palustre, vegetazione ripariale e vigneto, arboreto didattico forestale, percorsi naturalistico e sportivo, punti di osservazione, centralina di rilevamenti agro-meteo, punto di partenza del percorso denominato "tour S. Callisto - Caruscino".
Centro Visita- Centro Parchi (Centro Studi) e Centro agrituristico	Da realizzarsi nella frazione di Cese recuperando spazi e fabbricati di un ex scuola, che dovrà svolgere anche funzioni di centro di orientamento, formazione e informazioni ai visitatori e fruitori relative alla Riserva. In essa i turisti potranno trovare le informazioni relative al territorio ed alle attività agricoloturistico-sportivo della Riserva
Centro Natura Marsica (CEA della Riserva): Ufficio di promozione TuristicoAmbientale, Centro di progettazione e di formazione Emas e/o Ecolabel specializzata nelle Aree Protette	Il Centro è stato Realizzato nell'anno 2001 grazie alla collaborazione tra il Comune di Avezzano, il Parco Nazionale d'Abruzzo e l'Associazione IL SALVIANO che lo gestisce autonomamente con propri fondi, derivati per lo più da progetti di educazione-informazione e didattica ambientale e sportiva della Regione Abruzzo
Costruzione delle infrastrutture e dei manufatti	Il progetto propone la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale, non permanenti. Si pensa di utilizzare materiali leggeri in legno o metallo, poggiati a terra e rimovibili. E' prevista la costruzione di piccoli volumi per svolgere le funzioni necessarie per le normali attività di

controllo del Parco e di ricezione turistica. Sono inoltre previste piccole strutture dedicate all'informazione e alla didattica e osservatori per la fauna posti nelle radure lungo i percorsi ed itinerari del Parco. Sono in particolare previsti

3. Schede di azione e di progetto

Nello Studio di incidenza proposto vengono riportate le seguenti n. 2 schede di azione e n. 14 schede di progetto come segue.

3.1 Schede di azione

Scheda azione (A) Progetto di assetto territoriale forestale	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO**
	Restauro ecologico, risanamento (rinaturalizzazione) ambientale e valorizzazione turistico, storico e culturale della Riserva Naturale Regionale "Monte Salviano" ***(Intervento valutato in Euro 250.000,00#)***
(2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANI ANTINCENDIO	

Scheda azione (B) Progetto Mobilità dolce e turismo sostenibile	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO**
	SISTEMA DI ACCESSIBILITA' TURISTICO-INFORMATIVA SUL TERRITORIO DELLA RISERVA. MOBILITA' DOLCE E TURISMO SOSTENIBILE ***(Intervento valutato in Euro 250.000,00#)***
(1) PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE	

3.1 Schede di progetto

Scheda azione N. 1	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO**
	ECOMUSEO DELLA MADONNA DI PIETRAQUARIA - ARCHIVIO - BIBLIOTECA - CENTRO SERVIZI - PERCORSO RELIGIOSO NUOVA VIA CRUCIS, BELVEDERE CROCIONE ED EVENTO PALIO "CORSA DEI FUOCHI" **(Intervento valutato in Euro 350.000,00#)**
(1) PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 7, 379 (Zona D) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G.	

Scheda azione N. 2	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO**
	PRESIDIO VALICO "MONTE SALVIANO" e ITINERARIO LA VIA DEI MARSI: Realizzazione di un itinerario turistico, naturalistico, storico, culturale, religioso e sportivo di collegamento, tramite la Riserva Naturale Regionale "*Monte Salviano*", dal Parco Nazionale d'Abruzzo al Parco Regionale Sirente Velino - Progetto di continuità ambientale. ***(Intervento valutato in Euro 100.000,00#)***
(1) PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 6,959 (Zona D) -	

Scheda azione **N. 2**	**Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano"** **SCHEDE PROGETTO**
	PRESIDIO VALICO "MONTE SALVIANO" e ITINERARIO LA VIA DEI MARSI: Realizzazione di un itinerario turistico, naturalistico, storico, culturale, religioso e sportivo di collegamento, tramite la Riserva Naturale Regionale "*Monte Salviano*", dal Parco Nazionale d'Abruzzo al Parco Regionale Sirente Velino - Progetto di continuità ambientale. ***(Intervento valutato in Euro 100.000,00#)***
(1) PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 6,959 (Zona D) -	

Scheda azione **N. 3**	**Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano"** **SCHEDE PROGETTO**
	Progetto : CENTRO BIODIVERSITA' - RECUPERO DELL'EX CAVA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SERRA DELLA "FLORA D'ABRUZZO" ***(Intervento valutato in Euro 400.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 0,923 (Zona D) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

Scheda azione **N. 4**	**Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano"** **SCHEDE PROGETTO**
	RICONVERSIONE DELL'EX TIRO A VOLO IN FATTORIA SCUOLA - CENTRO SERVIZI MONITORAGGIO E SEDE OPERATIVA ANTINCENDIO - AREA CAMPEGGIO NATURA - CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO-DIDATTICO E TURISTICO-AMBIENTALE **(Intervento valutato in Euro 230.000,00#)**
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 4,856 (Zona D) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

Scheda azione **N. 5**	**Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano"** **SCHEDE PROGETTO**
	Progetto integrato: Recupero e riqualificazione ambientale area "*Memorial*", Realizzazione "*Orto Botanico Lapidario del Salviano, Eco Museo della Memoria*" e recupero (demolizione/ricostruzione) della Cappella di San Giovanni Gualberto (1959) - sita a ridosso dell'inizio della Via del Rosario (ex Via Crucis) ***(Intervento valutato in Euro 320.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 7,061(Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

N. 6 N. 7	**SCHEDE PROGETTO**
	Progetto integrato: PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO EMISSARIO DEL LAGO DEL FUCINO – PARCO FLUVIALE INCILE E PERCORSI NATURALISTICI-DIDATTICO-SPORTIVI ***(Intervento valutato in Euro 1.500.000#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area 6a e 6b di circa Ha 14,990 (Zona D Ha 10,471 - Zona D1 Ha 4,519) e intervento su area 7 circa Ha 64,890 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 8	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** **ZONA UMIDA RIPARIALE** **(PARCO FLUVIALE DELL'INCILE)** - Recupero vasche dell'ex Zuccherificio Torlonia – ***(Intervento valutato in Euro 150.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - Intervento su area di circa Ha 27,051 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G.Comune	

Scheda azione N. 9	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** **Progetto: ECO MUSEO DEL FUCINO, CENTRO DELLA BIODIVERSITA', MUSEO DELLO SPORT - LA FABBRICA DI ZUCCHERO** - (Recupero edificio ex Malterie del Nucleo Industriale di Avezzano ex Zuccherificio Torlonia) **la vita, la cultura, le tradizioni di un territorio** ***(Intervento valutato in Euro 1.500.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area di circa Ha 3,513 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 10	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO**
	Progetto: OASI PALUSTRE DI "PAPAQUA" – Riserva ittiogenetica e riproduzione – Area di Vegetazione spontanea palustre – museo etnografico e museo permanete dell'Oasi - ***(Intervento valutato in Euro 200.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area di circa Ha 5,612 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 11	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** **Progetto:** ***Centro Natura Marsica (CEA della Riserva): Ufficio di promozione Turistico - ambientale, Centro di progettazione e di formazione Emas c/o Ecolabel specializzata nelle Aree Protette.*** ***(Intervento valutato in Euro 100.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area di circa mq 170 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 12	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** **Progetto per il recupero e il restauro ecologico delle pinete del Parco Attrezzato delle Tre Conche – Itinerari ed attività ecosportive, con annesso Centro di Onoterapia e percorso didattico – ECOSTADIO DEI PINI** ***(Intervento valutato in Euro 800.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area di circa Ha 47,910 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 13	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** **Progetto CENTRO VISITA- CENTRO PARCHI (CENTRO STUDI) E CENTRO AGRITURISTICO** - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER L'EDUCAZIONE E LA DIDATTICA AMBIENTALE CON ANNESSA SALA CONFERENZE, LABORATORIO ECOLOGICO, FATTORIA SCUOLA E FORESTERIA, GIARDINO BOTANICO. ***CESE Frazione di Avezzano*** ***(Intervento valutato in Euro 250.000,00#)***
PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA FRUIZIONE AMBIENTALE - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE - Intervento su area di circa mq 164 (Zona D1) - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.R.G. Comune	

Scheda azione N. 14	Piano di Assetto Naturalistico - Riserva Naturale Regionale guidata "Monte Salviano" **SCHEDE PROGETTO** ***PROGETTO VALUTAZIONE RISANAMENTO DEL SITO DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI " MONTE CIMARANI" CON VERIFICA DI ALCUNI SITI DISLOCATI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELLA CITTA' DI AVEZZANO*** ***(Intervento valutato in Euro 250.000,00#)***
(2) RIMOZIONE DEGRADO RISCHIO AMBIENTALE E SICUREZZA, PIANO ANTINCENDIO - (3) RESTAURO E QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA CULTURALE - (5) INNOVAZIONE TECNOLOGICA SOSTENIBILE Intervento su area di circa Ha 0,662 - Indice di fabbricabilità come da Normativa P.A.N. e P.R.G.Comune	

4. Rapporto tra interventi ed il SIC/ZSC monte salviano (IT 7110092)

La Riserva Naturale Regionale Guidata Monte Salviano presenta una parziale sovrapposizione con il SIC/ZSC "Monte Salviano" codice IT7110092. La sovrapposizione si realizza presso il Monte Aria e sul versante Nord-Est del Monte Salviano nel territorio del Comune di Avezzano

Fig. 2 Sovrapposizione tra la Riserva ed del SIC (da Geoportale Regione Abruzzo)

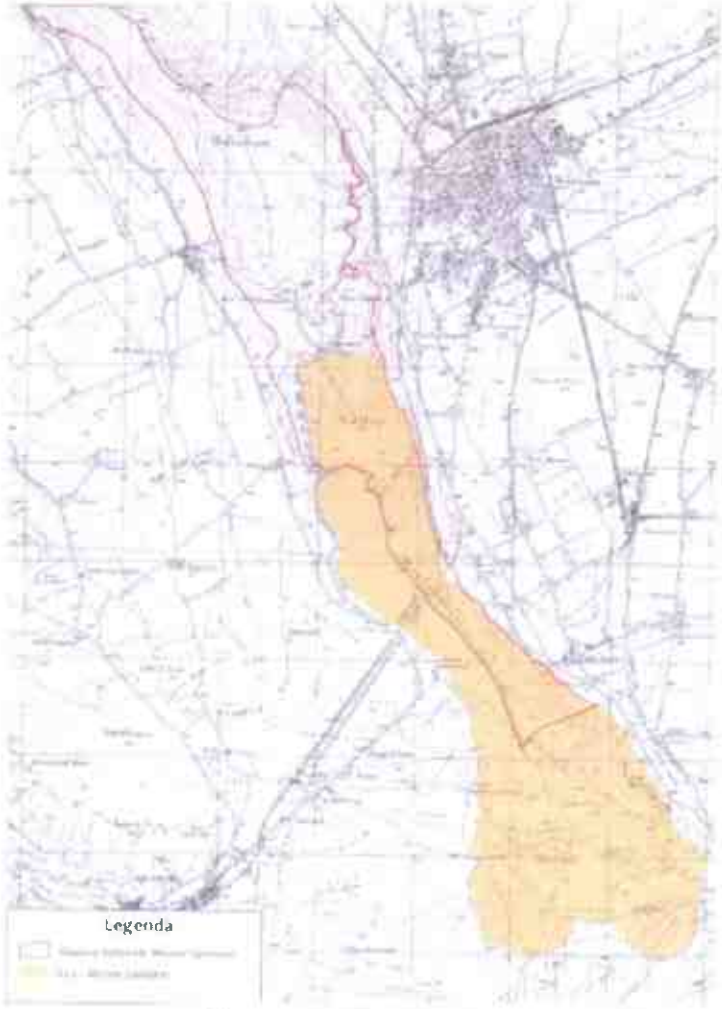

Fig. 3 Sovrapposizione tra la Riserva ed del SIC (da Studio del PAN)

Si rinvia allo Studio per quanto qui non riportato.

Al fine di individuare le azioni di tutela da porre in essere in relazione alla presenza del SIC nello Studio viene effettuata una differenziazione degli interventi previsti in relazione alla loro posizione.

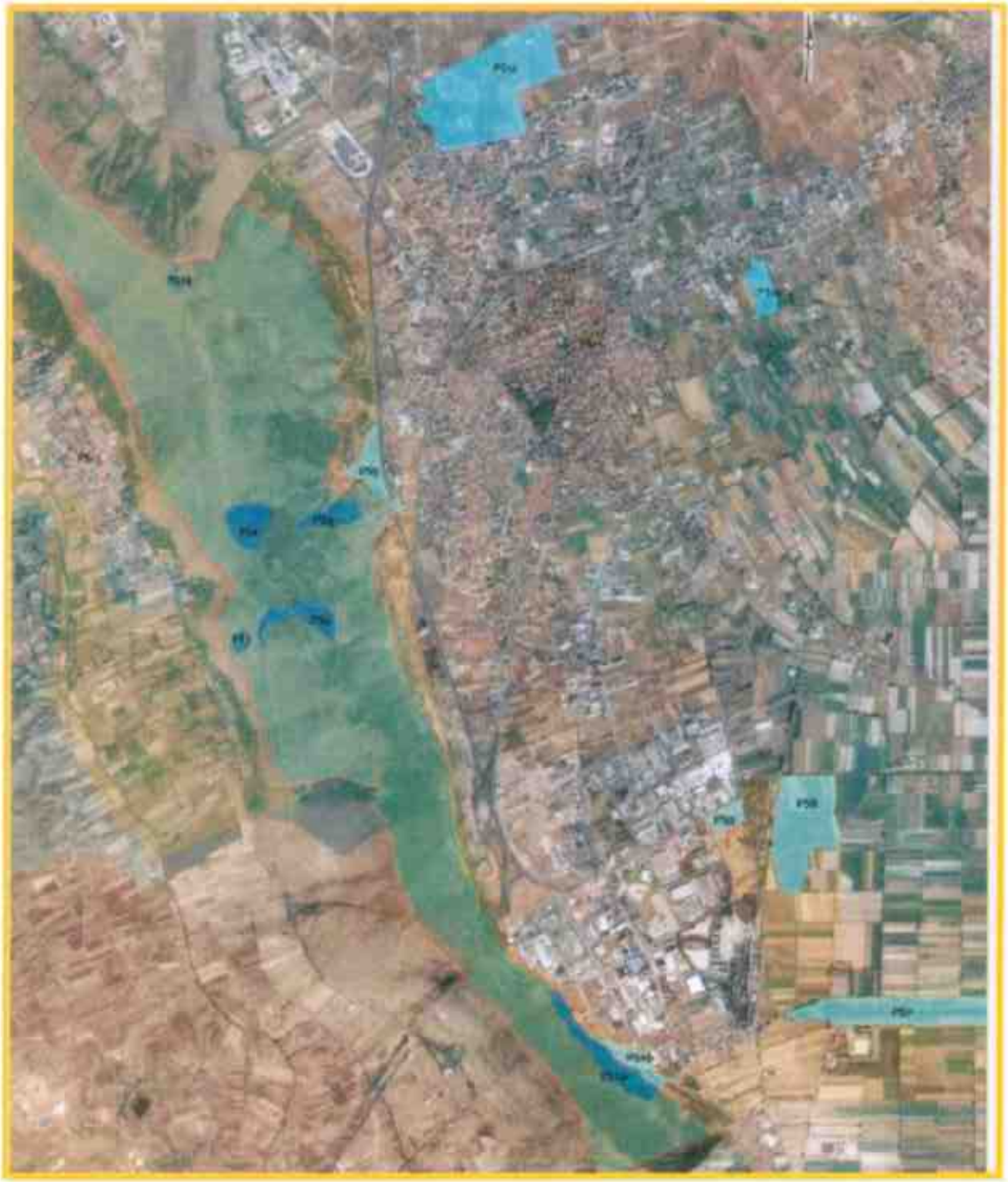

Fig. 4 Localizzazione degli interventi rispetto al SIC (da Studio del PAN)

Aree di intervento che riguardano direttamente il SIC
Sono quelli interventi che riguardano direttamente il SIC e/o si collocano a ridosso dei confini sono indicati nella tabella seguente (il PS6b ha una collocazione esterna ma a ridosso di SIC/ZSC e Riserva).

PS2 - Presidio turistico naturalistico sportivo Ha 6,959 itinerario "La Via dei Marsi" - Km 7 (circa interno riserva)
PS6a - Parco archeologico "Grotte Ciccio Felice" - Ha 10,471
PS6b - Parco naturalistico archeologico "Cunicoli di Claudio" - Ha 4,519

Tali interventi sono individuati come a realizzabilità condizionata: la loro effettiva realizzabilità dipende da una progettazione eventualmente in grado di escludere effetti negativi significativi a carico di habitat, specie o habitat di specie di cui alle Dir. Habitat Allegato I/II/IV e/o Uccelli Allegato I.
Per tali inventi quindi si indica quindi la necessità di procedere alla valutazione incidenza.

Aree di intervento interne o a ridosso dei confini della riserva naturale guidata - ma esterne al sic/zsc
Gli interventi che riguardano direttamente la Riserva Naturale Guidata e/o si collocano a ridosso dei confini - ma sono esterni al SIC/ZSC - sono indicati nella tabella seguente (il PS5 ha una collocazione esterna ma a ridosso della Riserva).

PS1 - Eco Museo Madonna di Pietraquaria - Ha 7,379
PS3 - Centro Biodiversità Serra "Flora d'Abruzzo" - Ha 0,923
PS4 - Fattoria scuola e Centro didattico educativo - Ha 4,856
PS5 - Eco Museo della Memoria, Orto botanico - Ha 7,061
PS14 - Polo tecnologico "Monte Cimarana" - Ha 0,662

Si riferisce che gli interventi elencati si sviluppano in contesti di potenziale reperimento di habitat, eventualmente in continuità e/o in sinergia ecologica con habitat interni al SIC/ZSC.
Ancorché non si disponga di una cartografia di eventuali habitat riconoscibili in base al Manuale ISPRA per l'identificazione degli habitat di interesse comunitario (http:// www.isprambiente.gov.it/public_files/direttiva-habitat/Manuale-142-2016.pdf) nel territorio della Riserva esterno al sito natura 2000, si ritiene necessario provvedere a specifiche cautele al fine di evitare incidenze a carico degli stessi, anche se di carattere indiretto (mitigazioni).

Aree di intervento esterni alla riserva naturale ed al SIC/ZSC
Gli interventi previsti dal PAN della Riserva Naturale Monte Salviano ma esterni alla Riserva medesima ed al SIC/ZSC Monte Salviano sono i seguenti.

PS7 - Parco fluviale "Incile" - Ha 64,890

PS8 - Zona umida ripariale "Ex vasche" - Ha 27,051

PS9 - Eco Museo del Fucino recupero Ex Malterie - Ha 3,513

PS10 - Oasi palustre di "Papacqua" - Ha 5,612

PS12- Eco Stadio dei Pini, Parco at.to Tre Conche - Ha 47,910

PS13 - Centro agrituristico e Centro visite Cese - Mq 250

Si riferisce gli interventi elencati si collocano in ambiti morfologicamente ed ecologicamente esterni rispetto ai rilievi del Monte Salviano. Non si ritiene probabile una continuità ecologica con le coperture di habitat di allegato di cui al PdG del SIC/ZSC: ovvero che nelle aree di intervento si possano rintracciare gli stessi habitat presenti sul Salviano.
Tuttavia si osserva che gli interventi PS7, PS8 e PS10 concernono contesti naturali/seminaturali di rilevanza potenziale per habitat, specie e/o habitat di specie, eventualmente riferibili ad Allegati I, II, IV e V della Direttiva Habitat e/o I della Direttiva Uccelli.

5. Mitigazioni

Nello Studio si riferisce che ogni singola azione di cui al PAN in esame dovrà garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalle misure di conservazione a carattere generale di livello nazionale (D.M. del 17 Ottobre 2007), dalle misure a carattere generale di livello regionale (DGR 279 del 25 maggio 2017) e dalle misure sito specifiche approvate con la DGR 562 del 5 ottobre 2017 per il Sito SIC/ZSC "Monte Salviano" codice IT7110092.
In termini generali ed a livello di PAN, lo Studio prescrive che nella fase di progettazione siano evitate azioni di progetto o comunque situazioni che possano determinare incidenza a carico di habitat, specie o habitat di specie di cui al Formulario Standard attualmente vigente Siti Natura 2000 in esame e/o alla DGR 562/2017 e/o alla documentazione del PdG redatto nell'ambito del finanziamento regionale (PSR 2007-2013) al Comune Capofila Avezzano.
In termini specifici, ovvero a livello di singolo intervento, si indicano le seguenti misure mitigative a carattere prescrittivo o a carattere di raccomandazione

Mitigazioni a carattere prescrittivo per ps2, ps6a e ps6b

Gli interventi PS2, PS6a e PS6b, la cui realizzazione è condizionata ad una valutazione di incidenza a livello di progetto, dovranno comunque garantire il rispetto delle seguenti misure mitigative a carattere prescrittivo.
Salvaguardia delle superfici degli habitat di Allegato I (Dir. Habitat): realizzare la progettazione in modo da escludere effetti negativi significativi a carico degli habitat di Allegato I (Dir. Habitat), con riferimento alla cartografia degli habitat di cui al PdG, saranno salvaguardati. I progetti in esame non potranno realizzare azioni di progetto che richiedano lo scotico, la sottrazione, il danneggiamento o comunque l'alterazione di habitat di interesse comunitario. Nell'ambito degli studi di incidenza prescritti sarà anche studiata la possibile presenza dell'habitat 8310 - ancorché non ancora segnalato per il SIC/ZSC in esame - e di specie troglofile di Allagati II/IV della Dir. Habitat.
Stagionalità delle lavorazioni e/o della fruizione (specie di Allegato I della Dir. Uccelli e/o II-IV della Dir. Habitat): in presenza di siti di nidificazione o rifugi di specie
di Allegato I della Direttiva Uccelli e/o II/IV della Direttiva Habitat, saranno indicate le fasi stagionali più sensibili per il ciclo biologico delle specie e si procederà alla sospensione totale o parziali delle attività di cantiere potenzialmente impattanti e/o delle attività di esercizio che possono avere effetti sulle specie o sui relativi habitat di specie.
Salvaguardia di ambiti sensibili e/o di presenza di habitat e specie (specie di Allegato I della Dir. Uccelli e/o II-IV della Dir. Habitat): in presenza di siti di nidificazione o rifugi di specie di Allegato I della Direttiva Uccelli e/o II/IV della Direttiva Habitat, si procederà alla localizzazione degli ambiti di maggiore vulnerabilità. Tali ambiti saranno esclusi dalle attività del cantiere e/o dalle attività di fruizione.

Divieto di mettere a dimora specie vegetali alloctone: nell'ambito degli interventi in esame non si potranno mettere a dimora specie vegetali che non siano autoctone del territorio del sito SIC/ZSC e della Riserva Naturale. L'origine genetica del materiale vegetale utilizzato dovrà essere di esclusiva provenienza locale.
Inquinamento luminoso: all'interno del SIC/ZSC non saranno realizzati impianti di illuminazione esterna o interni ad eventuali habitat 8310 individuati nell'ambito dello studio di incidenza. Eventuali interventi imprescindibili per motivazioni di sicurezza, potranno essere realizzati con riferimento ad esigenze connesse alla sicurezza pubblica, prevedendo - ove siano coinvolti habitat o specie prioritarie - le modalità di cui al comma 10, art. 5 della DPR 357/97. Nelle aree esterne al Sito Natura 2000 si procederà assicurando l'uso minimo necessario di impianti luci in ambiente naturale e/o aree esterne, si assicurerà che i fasci di luce non siano orientati verso il SIC/ZSC o sopra la linea dell'orizzonte, si provvederà ad impianti di spegnimento automatico per le fasi stagionali o giornaliere nelle quali si può fare a meno dell'illuminazione notturna, si utilizzeranno esclusivamente lampade al vapore di sodio a bassa pressione e/o LED a luce calda.
Elettrocuzione: non potranno essere realizzati impianti BT o MT con conduttori che non siano completamente isolati. I conduttori esistenti, laddove non isolati, saranno sostituiti con impianti isolati. I trasformatori su palo saranno anch'essi completamente isolati.
Contenimento delle contaminazione delle matrici acqua, aria o suolo: sono escluse attività che determinino alterazioni apprezzabili delle matrici acqua, aria o suolo, ovvero il rilascio di contaminanti/inquinanti nell'ambiente in misura significativa rispetto alle esigenze ecologiche delle specie e degli habitat del Sito Natura 2000
Pulizia delle aree: si prescrive che al termine dei lavori sia assicurata la completa e totale pulizia delle aree di intervento da qualsiasi materiali di scarto o rifiuto.

Mitigazioni a carattere prescrittivo per ps1, ps3, ps4, ps5, ps14, ps7, ps8 e ps10
Gli interventi PS1, PS3, PS4, PS5, PS14, PS7, PS8 e PS10, per i quali sarà possibile anche ricorrere alla valutazione di incidenza anche a livello di progetto (a giudizio dell'Ente Competente), dovranno comunque garantire il rispetto delle seguenti misure mitigative a carattere prescrittivo.
Stagionalità delle lavorazioni e/o della fruizione (specie di Allegato I della Dir. Uccelli e/o II-IV della Dir. Habitat): in presenza di siti di nidificazione e/o rifugi di specie di Allegato I della Direttiva Uccelli e/o II/IV della Direttiva Habitat, saranno indicate le fasi stagionali più sensibili per il ciclo biologico delle specie e si procederà alla sospensione totale o parziali delle attività di cantiere potenzialmente impattanti e/o delle attività di esercizio che possono avere effetti sulle specie o sui relativi habitat di specie.
Salvaguardia di ambiti sensibili e/o di presenza di habitat e specie (specie di Allegato I della Dir. Uccelli e/o II-IV della Dir. Habitat): in presenza di siti di nidificazione o rifugi di specie di Allegato I della Direttiva Uccelli e/o II/IV della Direttiva Habitat, si procederà alla localizzazione esatta degli ambiti di maggiore vulnerabilità. Tali ambiti saranno esclusi dalle attività del cantiere e/o dalle attività di fruizione.
Divieto di mettere a dimora specie vegetali alloctone: nell'ambito degli interventi in esame non si potranno mettere a dimora specie vegetali che non siano autoctone del territorio del sito SIC/ZSC e della Riserva Naturale.
Inquinamento luminoso: si procederà assicurando l'uso minimo necessario di impianti luci in ambienti naturali e/o in esterno, si assicurerà che i fasci di luce non siano orientati verso il SIC/ZSC o sopra la linea dell'orizzonte, si provvederà ad impianti di spegnimento automatico per le fasi stagionali o giornaliere nelle quali si può fare a meno dell'illuminazione notturna, si utilizzeranno esclusivamente lampade al vapore di sodio a bassa pressione e/o LED a luce calda.
Elettrocuzione: non potranno essere realizzati impianti BT o MT con conduttori che non siano completamente isolati. I conduttori esistenti, laddove non isolati, saranno sostituiti con impianti isolati. I trasformatori su palo saranno anch'essi completamente isolati.
Contenimento delle contaminazione delle matrici acqua, aria o suolo: sono escluse attività che determinino alterazioni apprezzabili delle matrici acqua, aria o suolo, ovvero il rilascio di contaminanti/inquinanti nell'ambiente.
Divieto di caccia nelle aree di intervento (per i soli interventi PS7, PS8 e PS10): poiché gli interventi concernono contesti naturali/seminaturali di rilevanza potenziale per specie riferibili all'Allegato I della Direttiva Uccelli esterni alla Riserva del Monte Salviano, si prescrive che la realizzabilità di detti tre interventi sia condizionata dalla vigenza del divieto di caccia in tutte le superfici di intervento (tale divieto potrà

consistente in un Fondo Chiuso o in un Istituto che escluda lo sparo, ai sensi della normativa venatoria nazionale e regionale).
Pulizia delle aree: si prescrive che al termine dei lavori sia assicurata la completa e totale pulizia delle aree di intervento da qualsiasi materiali di scarto o rifiuto.

Mitigazioni suggerite per PS9, PS12 E PS13
Per gli interventi PS9, PS12 e PS13 sono suggerite le seguenti mitigazioni.
Utilizzo esclusivo o prevalente di specie vegetali autoctone: nell'ambito degli interventi in esame si suggerisce di mettere a dimora specie vegetali autoctone del comprensorio, in modo esclusivo e/o in abbinamento ad una quota minima di specie alloctone, le quali non dovrebbero comunque avere un carattere potenzialmente invasivo (ovvero la potenzialità di diffondersi spontaneamente dai siti di piantagione).
Inquinamento luminoso: fermo restando il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento luminoso, si raccomanda si assicurarsi che i fasci di luce non siano orientati sopra la linea dell'orizzonte, di provvedere - ove sia possibile - ad impianti di spegnimento automatico per le fasi stagionali o giornaliere nelle quali si
può fare a meno dell'illuminazione notturna, di utilizzare - ove sia possibile - lampade al vapore di sodio a bassa pressione e/o LED a luce calda.
Elettrocuzione: si raccomanda di non realizzare impianti BT o MT con conduttori che non siano completamente isolati.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:	Ing. Patrizia De Iulis
Gruppo istruttorio	Ing. Daniele Carosella
	Dott.ssa Serena Ciabò